

15 febbraio 2008

Confederazione del malato: cordoglio per la morte di Maria Chighine



Cordoglio ha suscitato la morte di Maria Chighine (nella foto), presidente dei centri liguri della Confederazione per la tutela del malato. «Una donna dalle grandissime qualità umane, che nel suo lungo impegno in difesa dei malati ha sempre dimostrato un profilo altissimo e un grande rigore etico», ha commentato il presidente dell'Assemblea legislativa, Giacomo Ronzitti, anche a nome di tutto il Consiglio regionale.

«Con lei, a cui mi legava anche un profondo affetto - ha concluso il presidente Ronzitti - scompare una delle figure esemplari di Genova e di tutta la Liguria». Anche l'assessore alla Salute della Regione Liguria, Claudio Montaldo, ha espresso il cordoglio. «La scomparsa di Maria Chighine - ha detto Montaldo - rappresenta una perdita gravissima che ci spinge a moltiplicare l'attenzione a ciò che è stata la missione della sua vita, la tutela dei diritti degli ammalati».

«Era una persona - ha proseguito - che ha dedicato la sua vita al miglioramento del sistema sanitario pubblico, uno di quegli esseri umani che ha saputo coniugare una difficile esperienza personale con una preesistente conoscenza professionale della sanità, mettendosi al servizio della tutela degli ammalati, come una nuova frontiera dei diritti di cittadinanza».

«Maria Chighine - ha osservato l'assessore Montaldo - si è occupata delle condizioni spaziali, tecnologiche e strutturali in cui si venivano a trovare i pazienti, ma anche delle loro condizioni umane, richiamando gli operatori e tutto il sistema al rispetto di un tratto di umanità in grado di mettere al centro la persona, prima ancora che il paziente». «Oltre al dolore umano - ha concluso Montaldo - la sua scomparsa ci spinge a moltiplicare ulteriormente le attenzioni a ciò che è stata la missione della sua vita».

